



# NEMBRO INFORMAZIONE

ANNO 19 – N° 2  
DICEMBRE 2010

[www.nembro.net](http://www.nembro.net)

Notiziario trimestrale a cura dell'amministrazione comunale

## LA NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA

È più piacevole, più grande e di classe A

► pag. 2



*Auguri di feste serene e belle  
da tutta l'Amministrazione Comunale*

postazionecontact

Autorizzazione

GIPAL/O/053/2010

Posteitaliane

# La nuova scuola per l'infanzia

è piacevole, più grande e di classe A



**S**ulle ceneri della vecchia a gennaio inizieranno i lavori della nuova scuola materna, in via Galgario. Sentiamo l'Assessore all'Urbanistica e Territorio Mariarosa Perico per saperne di più.

### **Per quale motivo si è deciso di abbattere e ricostruire la scuola per l'infanzia comunale?**

La decisione è stata presa un paio di anni fa, quando sono stati rilevati lavori importanti da fare alla struttura attuale: dall'adeguamento alle normative in materia strutturale antisismica, prevenzione incendi e contenimento energetico, alla necessità di ampliamento con una nuova sezione e di molti spazi didattici e servizio ora inesistenti. La vecchia scuola era stata concepita e costruita alcuni decenni fa per accogliere due sezioni, attualmente ne ospita tre ma, considerate le dimensioni del paese, se ne dovrebbe implementare una quarta. Le valutazioni degli addetti ai lavori hanno convinto sulla scelta di abbattere e ricostruire per poter sfruttare al meglio gli spazi, sia interni che esterni, e progettare una struttura più compatta e coesa. Rispetto a quella attuale la superficie dell'edificio è quasi raddoppiata, da mq 680 a mq 1200, con un ampio giardino e spazi esterni.

**L'area e la struttura attuale sono di proprietà dell'Opera Pia Zilioli. Cosa succederà con il nuovo edificio?**

L'attuale scuola dell'infanzia statale è sempre stata accolta dentro la proprietà dell'Opera Pia Zilioli alla quale il Comune di Nembro ha pagato l'affitto. Quando si è trattato di valutare l'investimento di un'opera pubblica così importante, abbiamo deciso di fare un ulteriore sforzo per acquisire la proprietà della scuola. Per questo motivo è stato stipulato un accordo tra le parti che sancisce che, una volta terminati i lavori, parte dei quali pagati dall'Opera Pia Zilioli stessa, l'area e la struttura diverranno di proprietà del Comune. Al Comune rimarranno gli oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria.

### **Quali vantaggi trarrà l'Opera Pia Zilioli da questa operazione?**

L'Opera Pia Zilioli, con il nuovo PGT approvato nel giugno scorso e adottato ora a dicembre, ha beneficiato della possibilità di costruire abitazioni in un'area di sua proprietà, per un volume complessivo di 15.000 mc, da cui trarrà degli utili e delle valorizzazioni economiche. Parte di queste valorizzazioni vengono quindi restituite al Comune ed alla Comunità nembrese, attraverso la cessione della nuova scuola e del suolo su cui sorge, come opera pubblica chiavi in mano.

### **Chi si è occupato del progetto e chi dirigerà i lavori?**

I progettisti sono stati scelti dall'Opera Pia Zilioli, tra un rosa di professionisti

proposti dall'Ufficio Tecnico che ora sta seguendo il progetto rapportandosi con gli addetti ai lavori.

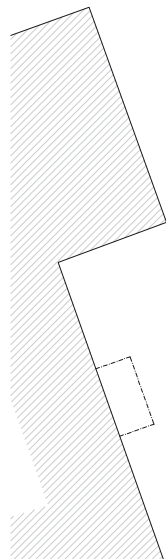
Alla fine dell'estate è stato steso un progetto di massima che teneva conto degli input dati dal Comune di Nembro: costruire una scuola bella, nella quale poter star bene ed essere felici di trascorrere le giornate, che fosse di classe energetica A, che potesse accogliere quattro sezioni e che avesse una superficie di almeno 1200 mq. È stato costituito poi un tavolo di lavoro dove tutte le parti hanno collaborato e al quale hanno partecipato anche le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e il Dirigente scolastico, visto che saranno loro i primi a vivere e gestire la struttura. I progettisti hanno quindi calibrato il progetto sulla base delle indicazioni scaturite da questo gruppo di lavoro; aggiungo una particolare nota di orgoglio cittadino: il progettista che è stato selezionato è l'arch. Fabrizio Bertocchi mentre l'ingegnere strutturista è Sebastiano Moioli, entrambi nembresi. Per quanto riguarda i lavori invece, una volta ultimati i progetti, l'Opera Pia Zilioli andrà in gara per la costruzione della struttura, degli impianti e delle opere di finitura.

### **Qualche anticipazione sul progetto che vedremo?**

Come già detto la nuova scuola sarà molto più grande e potrà ospitare circa 30 bambini in più rispetto a quella attuale (in questo modo con la scuole Crespi-

## Progetto della nuova scuola

via De Nicola



PIANTA PIANO TERRA

Zilioli e SS Innocenti saranno in grado di rispondere ad un eventuale picco di domanda che potrebbe manifestarsi nel medio lungo periodo), è stata progettata per sfruttare meglio gli spazi ed avere un maggiore contatto visivo tra le diverse aree. Per fare questo sono previsti importanti spazi di confluenza fra l'interno e l'esterno: un ampio porticato sul lato d'ingresso e un grande patio interno, oltre che una pensilina perimetrale lungo tutta la costruzione.

Le quattro aule hanno a loro volta una struttura di prolungamento sul giardino che consente l'attività didattica all'aperto nelle stagioni calde. Sono previste ampie vetrate nelle aule e in particolare nel grande spazio delle attività libere che è il centro della scuola. Sarà una scuola dove sarà piacevole stare, molto accogliente e soleggiata. Inoltre, un impianto fotovoltaico sul tetto assicura un bilancio energetico a costo zero: l'energia prodotta è sufficiente per tutti i consumi della struttura. L'edificio è ad alta efficienza per il tipo di impianti e gli isolamenti termici e acustici che ne assicurano la certificazione energetica in classe A.

### Due domande d'obbligo: tempi e costi?

Proprio in questi giorni l'Opera Pia Zilioli appronterà la gara per selezionare l'impresa costruttrice e già da metà gennaio si partirà con la demolizione della vecchia struttura, alla quale seguirà la costruzione del nuovo edificio: in totale sono previsti

circa 12 mesi di lavoro. Per quanto riguarda la voce costi, stiamo parlando di un'operazione di circa 2.400.000 euro. Il Comune di Nembro contribuirà con 500.000 euro già stanziati con il bilancio 2010 e quindi già disponibili, il resto sarà a carico dell'Opera Pia Zilioli. Cercheremo di mantenere quanto di ancora valido degli arredi esistenti e si provvederà a sostituire quelli non idonei.

### La scuola sorgerà sulle ceneri di quella precedente, in via Galgario, 2, in fondo al paese; visto che si doveva ricostruire perché si è deciso di mantenerla in posizione decentrata?

Dopo numerosi valutazioni si è deciso di mantenere la scuola nella posizione attuale, a cavallo tra San Nicola e Viana, per

offrire un servizio più diffuso nel territorio, considerato che gli spazi disponibili di proprietà del Comune sono prossimi alla Scuola Materna Crespi Zilioli. La scelta è avvalorata dal fatto che la posizione attuale, essendo più interna rispetto alle vie principali del paese, rimane più protetta e meno disturbata dal traffico. Inoltre, bene si inserisce in un isolato che è già ricco di esperienze sociali particolari condivise con Opera Pia Zilioli, come la cascina solidale, le case delle famiglie a canone moderato, il cortile di Ozanam e il Centro Diurno Disabili. Un ringraziamento particolare alla Scuola Materna della Fondazione Crespi Zilioli che, attualmente, nei propri spazi, sta generosamente ospitando le tre sezioni della scuola materna statale. ■

Vista dal salone interno della scuola verso il patio



# Oasi e bosco Saletti

Nuovi interventi per la tutela della biodiversità a Nembro

**S**viluppare la biodiversità in ambito urbano è uno degli obiettivi che l'Amministrazione comunale persegue con attenzione da alcuni anni.

A questo proposito, nel prossimo mese di febbraio inizieranno i lavori per il completamento ambientale della zona che circonda l'area umida dell'Oasi Saletti, fino al cimitero. Per migliorare dal punto di vista naturalistico e paesaggistico queste aree, sono stati previsti tre interventi principali: la creazione di aree boschive, la realizzazione di tre ponti con un percorso pedonale e l'installazione di pannelli esplicativi.

Nel corso del 2011 verranno piantati nell'area dell'Oasi nuovi alberi autoctoni, cioè originari del nostro territorio e prima molto frequenti nel paesaggio nembrese.

Un primo bosco sarà creato nell'area compresa tra il cimitero e la scuola media, dove è già presente uno spazio dedicato a semenzaio, utilizzato per attività didattiche che si svolgono con bambini e ragazzi.

Un'altra zona boschiva sarà creata nei pressi del laghetto dell'Oasi Saletti e della nuova sede del GAN, dove saranno piantati alberi più tipici delle zone umide ed acquatiche, ma rimanendo comunque fedeli alla vegetazione locale, con la volontà di reintrodurre le specie vegetali prima presenti.

Per consentire il passaggio tra i vari ambienti dell'Oasi e del bosco saranno costruiti dei percorsi pedonali e tre ponti, che permetteranno di muoversi all'interno dell'area attraversando i corsi d'acqua presenti, la roggia Serio, il Carso e un canale scolmatore.

Dei pannelli esplicativi, contenenti le informazioni riguardo alla caratteristiche delle specie viventi presenti, verranno poi installati lungo il percorso. È prevista anche la realizzazione di due punti di osservazione dell'avi-fauna.

Con la prossima apertura della sede del gruppo GAN di Nembro, inserita nell'area, si avrà a disposizione uno spazio da utilizzare per le attività didattiche che verranno promosse grazie al prezioso

lavoro del gruppo Nembro Natura.

Il costo complessivo di questo intervento, che interessa una superficie di 5 ettari e durerà almeno 6 mesi, sarà di 413mila Euro, ma la parte sostenuta dal Comune di Nembro sarà notevolmente inferiore, perché l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento a fondo perso di 245mila Euro dalla Fondazione Cariplo e altri 143mila Euro sono stati erogati dal Consorzio di Bonifica.

L'importanza delle aree verdi all'interno delle città per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e, più in generale, della nostra vita è un messaggio fondamentale da trasmettere ai giovani. Il Comune sta stipulando convenzioni con le scuole presenti a Nembro e nei paesi vicini, con la volontà che l'Oasi e il bosco Saletti possano diventare un luogo d'apprendimento, per fornire ai ragazzi un esempio concreto di come si possano conservare e sviluppare diverse specie animali e vegetali anche in un'area urbana, arricchendo il territorio e migliorando la qualità della vita di tutti. ■

# Illuminazione pubblica

Nuovi lampioni per risparmiare energia e inquinare meno

**D**a alcuni anni a Nembro è aumentata la sensibilità verso i temi del risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso, due problemi che sono stati affrontati con attenzione sempre maggiore anche a livello nazionale ed europeo.

Dopo un'accurata indagine per capire lo stato dell'illuminazione pubblica nel nostro paese e per valutare gli interventi necessari, l'Amministrazione comunale ha iniziato nello scorso mese di novembre un lavoro di messa a norma dei corpi illuminanti, per adeguare i lampioni presenti a Nembro alla normativa europea. La sostituzione degli attuali impianti consentirà di migliorare l'efficienza e diminuire i consumi energetici, ottenendo un'ottica migliore.

I lavori, che si concluderanno indicativamente a fine febbraio, interesseranno gli impianti illuminanti presenti in Via Sotto

gli Orti, Via S. Jesus, Via Dante, Via Borgogno, Via Carducci, Via Pascoli, Via Dei Vitalba, Via Oriolo, Via Sottocorna, Via Trento e Trieste, Via Pelliccioli, Via Calvi, Via Cavour, Via S. Martino, Via Carso, una parte della Via Famiglia Riccardi, Via Roma (nel tratto compreso tra il rondò dietro il Municipio e il confine con il comune di Alzano Lombardo), Via Gavarno (dal confine con il comune di Villa di Serio alla vecchia chiesa parrocchiale).

Il costo totale dei lavori è di 220mila €, ed è stato finanziato dalla Regione Lombardia e dall'Unione Europea per 170mila €, proprio perché risponde alle nuove direttive europee sul tema dell'energia. L'obiettivo dell'intervento è raggiungere un funzionamento ottimale degli impianti di illuminazione pubblica di Nembro, per ridurre l'inquinamento luminoso e raggiungere la massima efficienza energetica, diminuendo i consumi. ■



## Il bici-plan a Nembro:

Al via la costruzione di tre nuovi tratti ciclo-pedonali per collegare e potenziare la rete attuale

**A**ll'interno del Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato nello scorso mese di giugno, è stato inserito per la prima volta il Bici-Plan, ossia un piano dedicato alla pianificazione delle piste ciclabili.

La creazione e lo sviluppo della rete ciclabile sono da anni obiettivi primari dell'Amministrazione comunale. La frequentazione delle piste ciclo-pedonali, che non si riduce soltanto al periodo estivo ma è significativa durante tutto l'anno, mostra l'apprezzamento dei nembresi per questa forma alternativa e salutare di mobilità. Proprio per questo motivo, nel 2011 verranno realizzati a Nembro tre nuovi tratti ciclabili, che collegheranno e renderanno più sicura la percorrenza delle piste già presenti in paese.

Il primo intervento, che prenderà avvio nelle prossime settimane e durerà circa 4 mesi, sarà effettuato in Via Marconi e prevede il collegamento tra la pista ciclabile che proviene da Gavarno con la pista ciclabile che fiancheggia i binari della Teb. In questo modo si creerà una rete, che permetterà di passare dai percorsi ciclo-pedonale lungo il fiume Serio a quello che fiancheggia le rogge e la tramvia, rendendo completamente sicuro l'intero percorso pedonale.

L'attenzione rivolta ai ciclisti non si ferma qui: oltre alla realizzazione del tratto di



pista, verranno create pensiline per il posteggio delle biciclette presso le fermate della Teb che ne sono attualmente sprovviste, ossia quelle di Nembro Camozzi e di Nembro Centro.

Questo intervento ha un costo complessivo di 175mila Euro e beneficia di un finanziamento della Regione Lombardia per 67mila Euro. Il secondo tratto ciclabile, i cui lavori prenderanno il via nelle

prossime settimane, servirà a collegare il percorso ciclo-pedonale che ora s'interrompe in Via Roggia Serio con la stazione Teb di Nembro Centro, con la pista che porta ai Saletti e che fiancheggia la Teb, con quella che porta in centro paese e quindi con il tratto ciclabile descritto sopra, proveniente da Gavarno. Questo intervento, che durerà 5 mesi, sarà finanziato totalmente dalla Teb ed ha un costo di 228mila Euro.

Oltre a questi due interventi d'immediata realizzazione, nel corso del prossimo anno verrà costruita a Nembro un'altra pista ciclabile, che collegherà la stazione della Teb Nembro Pradalunga di via Carrara con la passerella Honegger, consentendo quindi agli abitanti di Pradalunga di raggiungere in modo più agevole la stazione della Teb. Il costo di questo tratto ciclo-pedonale, pari a 137mila Euro, sarà suddiviso tra il Comune di Pradalunga, la Provincia di Bergamo e la Teb, mentre il Comune di Nembro parteciperà mettendo a disposizione le aree per la realizzazione dell'opera.

Grazie a questi tre interventi, la rete ciclo-pedonale presente a Nembro sarà presto più funzionale ed unitaria, rendendo gli spostamenti a piedi e in bicicletta ancora più semplici, piacevoli e sicuri.

## Via Nembrini più bella e sicura

In primavera l'inizio dei lavori per la riqualificazione della via

**P**er rendere un paese più bello e più sicuro, bisogna rendere belle e sicure tutte le sue vie.

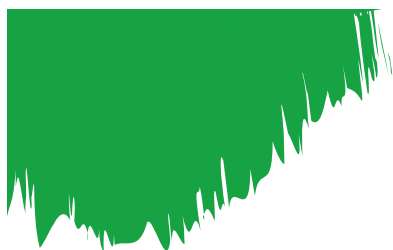
Con la volontà di raggiungere questo obiettivo, nella primavera del 2011 inizieranno a Nembro dei lavori per la riqualificazione di Via Nembrini. Il Comitato di quartiere di S. Faustino ed i residenti della zona hanno segnalato il disagio provocato dall'elevata velocità delle automobili che percorrono la via e hanno chiesto un intervento.

L'Amministrazione comunale, dopo un incontro con gli abitanti di Via Nembrini, ha preparato un progetto preliminare

d'intervento, che a gennaio sarà presentato e valutato insieme ai residenti. Migliorare la mobilità per pedoni e biciclette, ridurre la velocità dei veicoli a motore e ridistribuire i parcheggi sono alcuni dei punti principali del progetto di riqualificazione della via. Per ora in Via Nembrini sono state effettuate tutte le verifiche agli impianti presenti nel sottosuolo (fognatura, acquedotto, impianti per la fornitura dell'energia elettrica e del gas metano) ed alcuni enti gestori hanno già provveduto alla sostituzione o riparazione dei propri impianti in vista dei prossimi lavori su questa strada.

# I 150 anni dell'unità d'Italia

un ricco calendario di iniziative a Nembro per festeggiare la ricorrenza del 17 marzo



Comune di Nembro

# 150° Unità d'Italia

**I**l 17 marzo 2011 si celebreranno i 150 anni dell'unificazione dell'Italia, un avvenimento lontano nel tempo ma sempre di grande attualità e forse ancora poco conosciuto dai giovani.

Nembro per celebrare questa ricorrenza ha predisposto un ricco calendario di iniziative, promosse dalla Commissione Biblioteca; per conoscere meglio il progetto, abbiamo incontrato Sara Pesce, presidente della Commissione.

## **Come si festeggerà a Nembro l'anniversario dell'unificazione del nostro Paese?**

Abbiamo pensato ad una serie di eventi ed iniziative per riscoprire lo spirito del Risorgimento e per ritrovare l'eredità che ci ha lasciato, celebrando questa ricorrenza in modo non convenzionale, attraverso un percorso di conoscenza e d'approfondimento su temi diversi. Gli appuntamenti programmati sono variegati e spaziano dalla storia, alla letteratura, alla musica, all'arte, all'attualità.

## **Quali sono i principali eventi in programma?**

Gli eventi sono numerosi e, come si può vedere dal calendario riportato qui di fianco, saranno presenti professori, giornalisti, storici e registi. Ad esempio, ad ottobre e novembre si sono svolti tre incontri in biblioteca sul tema del Risorgimento, ai quali hanno partecipato un

buon numero di persone, tra cui molti giovani. Si è trattato di lezioni non convenzionali e di livello alto, ma molto piacevoli e comprensibili anche ad un pubblico di non esperti.

## **Oltre alla collaborazione con personaggi noti ed affermati nel panorama culturale, è previsto anche il coinvolgimento in questo progetto di giovani artisti, vero?**

Sì, in autunno gli allievi dell'Accademia Carrara di Belle Arti esporranno in biblioteca delle loro opere ispirate all'Italia di oggi. A febbraio è prevista invece una visita guidata a Padova alla mostra "Da Canova a Modigliani – il volto dell'Ottocento".

## **Da dove è nata l'idea di celebrare l'Unità d'Italia con un calendario di eventi così corposo?**

L'idea è nata dalla Convenzione delle Donne di Nembro ed è stata subito accolta e promossa dalla Commissione Biblioteca. Per poter realizzare tutti gli appuntamenti in programma abbiamo avuto il sostegno dell'Amministrazione comunale, di Co.ver.lac, di Consulenze Ambientali, di Eurod Srl, di Persico e di molte altre persone, a cui va tutta la mia gratitudine per la preziosa collaborazione. Parlando della Convenzione delle Donne, vorrei citare l'incontro che si svolgerà il 2 marzo: in prossimità della festa del

la donna, abbiamo pensato ad una serata dedicata alle donne del Risorgimento, spesso trascurate o sottovalutate dai libri di storia, ed alle donne di oggi.

## **Spesso si sente parlare delle differenze culturali e sociali che caratterizzano gli italiani, il federalismo è un tema affrontato sempre più spesso nel dibattito politico. Cosa ne pensa? Si tratta di una crisi del concetto di "italianità"?**

Credo che la nostra identità nasca proprio dalle differenze, essere italiano significa appartenere ad una civiltà che è per definizione un miscuglio di civiltà diverse. Celebrare l'unificazione dell'Italia non significa ignorare ingiustizie, errori e sprechi che avvengono nel nostro Paese, ma riconoscere che solo facendocene carico insieme potremo risolvere i problemi. Alessandro Manzoni ha scritto "Liberi non saremo se non siamo uni". È impossibile non riconoscere che l'Italia ha un Nord, un Centro e un Sud non solo geografici, ma è una ed è più antica dei suoi 150 anni, molto più antica. Affonda le sue radici nella romanità, è cresciuta nei versi di Dante e Petrarca, nella pittura di Giotto e Piero Della Francesca, nel genio di Leonardo. È diventata nazione grazie al lavoro, al coraggio, al sacrificio, all'intelligenza di tanti uomini e donne, fratelli d'Italia, sorelle d'Italia. È questa la ricchezza, sono questi i valori che vogliamo ricordare e celebrare. ■

# Il consiglio comunale approva definitivamente il Pgt

Ridotti i valori di compensazione nelle frazioni e reintrodotta l'indice edificatorio



Il consiglio comunale di Nembro, nelle sedute del 2 e 3 dicembre scorso, ha definitivamente approvato il Piano di governo del territorio (Pgt), il nuovo strumento di pianificazione urbanistica che manda in pensione il vecchio piano regolatore (Prg).

L'approvazione, che ha visto il voto contrario delle minoranze, è avvenuta dopo che il consiglio comunale ha preso in esame le 128 osservazioni presentate da cittadini, aziende e associazioni nembresi e i 32 emendamenti presentati dai gruppi politici.

Parere favorevole è stato dato dalla Provincia di Bergamo e dall'ASL di Bergamo. La Provincia ha espresso parere favorevole con alcune precisazioni mentre l'ASL ha fornito delle indicazioni di carattere igienico-sanitario che hanno poi delle cadute positive sul territorio.

ziona e cercato di valutare ogni richiesta alla luce del progetto complessivo del Pgt. Dove è stato possibile e dove questo non ha contrastato con la visione complessiva del piano, con la sua coerenza e con gli interessi della collettività, si è espresso un parere di accoglimento o di valutazione positiva delle richieste pervenute.

A seguito alle osservazioni presentate dai cittadini si sono introdotte nel PGT delle modifiche e tra queste le più importanti sono:

**Riduzione dei valori di compensazione e applicazione progressiva negli anni**  
Sono stati ridotti i valori di compensazione per le aree residenziali di Lonno e Gavarno da 250 euro per metro cubo a 200, lasciando invariati i valori per il capoluogo (250 euro per metro cubo), per le aree industriali (200 euro per metro

sto modo si vogliono favorire da un lato i cittadini e dall'altro incentivare l'avvio di operazioni urbanistiche alla luce delle difficoltà economiche di questo periodo e della crisi che sta attraversando il settore edilizio in particolare e quello produttivo in generale. Questa applicazione progressiva riguarderà tutte le aree edificabili che già lo erano nel vecchio Piano Regolatore Generale.

## Ripristinato l'indice edificatorio su alcune aree residenziali

In alcune aree residenziali, quelle definite R5B, è stato reintrodotta l'indice edificatorio. L'indice, pari a 0,8 metri cubi per ogni metro quadrato di terreno, fa riferimento ai lotti non ancora edificati o che non hanno ancora raggiunto tale indice.

## Aree agricole

È stato tolto, rispetto alla prima versione del PGT, il tempo di cinque anni di non edificabilità della residenza per l'imprenditore agricolo. Ciò significa che gli imprenditori agricoli potranno costruire la propria residenza in contemporanea con le strutture aziendali (stalle, depositi, fienili), senza dover aspettare che siano trascorsi cinque anni come previsto inizialmente.

Ora che il PGT è stato approvato definitivamente inizierà il periodo di monitoraggio che, attraverso una serie d'indicatori, fornirà informazioni utili per una verifica dello stato di attuazione ed una valutazione degli effetti generati sull'ambiente e sul territorio dalle scelte compiute. ■

Nuovi insediamenti previsti nel PGT in aree già edificabili nel PRG							
Azionamento PRG	Azionamento PGT	% perequazione			% compensazione alternativa*		
		1- 2 anno	3- 4 anno	5 anno	1- 2 anno	3- 4 anno	5 anno
B1 - B4 - B5 - C	R6 - R8	30%	40%	50%	30%	40%	50%
C	ATR - R9	30%	40%	50%	5%	15%	25%
D1 - D2 - D5	P - T	30%	40%	50%	30%	40%	50%

\*La percentuale di compensazione è da intendersi riferita all'intera capacità edificatoria dell'ambito d'intervento.

Si può affermare che il progetto complessivo del Pgt è stato condiviso dal momento che la maggior parte delle osservazioni hanno evidenziato situazioni specifiche e personali. Le scelte di accoglimento o meno delle osservazioni sono state discusse dalla commissione urbanistica che ha analizzato ogni singola osserva-

quadrato) e terziarie (300 euro per metro quadrato). L'applicazione della compensazione/perequazione sarà progressiva nel prossimo quinquennio: i valori, rispetto al volume complessivo assegnato, saranno del 30% nel primo biennio, del 40% nel secondo per arrivare infine al regime del 50% il quinto anno. In que-



# Bilancio di previsione 2011: serietà, concretezza e responsabilità

Massima attenzione al sostegno delle famiglie in difficoltà e investimenti sui giovani



Il bilancio 2010 del Comune di Nembro si chiude in equilibrio nonostante la grave crisi economica in atto che sta colpendo l'Europa e non sembra allentarsi. Come già avvenuto negli anni passati, anche nell'anno che sta per terminare il Comune ha rispettato il patto di stabilità ed ha migliorato il già alto livello qualitativo dei numerosi servizi offerti ai cittadini nembresi: sociali, culturali e sportivi. Sono rimasti inoltre significativi gli investimenti nelle opere pubbliche. Una serie di fattori rendono invece difficile poter fare, oggi, una corretta previsione di spesa per il bilancio del 2011. Ogni giorno emergono chiaramente le difficoltà in cui si trovano le amministrazioni locali che devono far fronte ad una significativa mancanza di risorse e, soprattutto, ad una assoluta mancanza di certezze sui numeri.

Se da un lato la situazione generale è abbastanza chiara con 1,5 miliardi di trasferimenti tagliati ai comuni italiani, dall'altro non si hanno ancora stime certe su quanti saranno i tagli per i singoli comuni. Manca infatti il decreto sulla ripartizione dei tagli nazionali così come le decisioni regionali sui tagli che le singole regioni opereranno. Non si hanno poi informazioni sulle modalità di riparto dei tributi erariali che saranno devoluti ai comuni nel 2011 in sostituzione dei trasferimenti. A ciò si dovrebbero aggiungere i vincoli del patto di stabilità in discussione al Parlamento.

Alla luce di questa mancanza di infor-

mazioni si possono quindi fare solo delle previsioni, come quelle pubblicate da alcuni giornali secondo cui il Comune di Nembro potrebbe subire un taglio sui trasferimenti erariali di circa 250 mila euro per il 2011 e di 450 mila euro nel 2012.

Ai tagli dello Stato andranno poi ad aggiungersi quelli operati dalla Regione e dalla Provincia che potrebbero colpire soprattutto i trasporti pubblici, i servizi sociali e quelli scolastici.

A queste difficoltà, che derivano da disposizioni europee e da leggi nazionali, si aggiungono i tanti problemi che emergono a livello locale a causa del prolungarsi della crisi economica. La crisi dell'edilizia, ad esempio, comporta un sensibile rallentamento del flusso degli oneri di urbanizzazione, con conseguenze inevitabili sugli investimenti comunali.

Le difficoltà produttive e occupazionali

stanno raggiungendo livelli di vera emergenza con conseguenze rilevanti per molte famiglie nembresi. Le linee guida del prossimo bilancio di previsione, quindi, saranno quelle della serietà, della concretezza e della responsabilità nella scelta delle priorità: massima attenzione ai servizi sociali per sostenere le difficoltà economiche che stanno vivendo molti nembresi, progetti di sostegno ad adolescenti e giovani che sembrano vivere in situazioni di forte disagio, investimenti per la formazione dei ragazzi e per la cultura.

Per quanto riguarda le opere pubbliche la priorità sarà rivolta alla conclusione di quelle già avviate: scuola materna statale di Viana, riqualificazione e moderazione del traffico in via Nembrini. Nuove opere saranno programmate solo se si avrà la certezza del loro finanziamento. ■

### Convenzione per l'evasione fiscale

Il Comune di Nembro ha deciso di collaborare con l'Agenzia delle Entrate nell'attività di contrasto all'evasione fiscale mediante la stipula di una apposita convenzione con la Direzione Regionale della Lombardia.

La convenzione, ancora in corso di perfezionamento, prevede la segnalazione all'Agenzia delle Entrate, da parte del Comune, di soggetti che evidenziano comportamenti evasivi ed elusivi.

Le segnalazioni che il Comune può trasmettere riguardano i seguenti ambiti di intervento: commercio e professioni, urbanistica e territorio, proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, residenze fiscali all'estero, beni indicativi di capacità contributiva.

Se in seguito all'accertamento lo Stato incassa il dovuto, al Comune spetta il 33 per cento dell'importo recuperato, sia sui tributi evasi che sulle sanzioni.



# Raccolta differenziata a Nembro: raggiunto il 70%.

Qualche consiglio utile per inquinare meno e risparmiare



In questi ultimi anni possiamo leggere sui quotidiani e sentire alla radio ed in televisione quanta importanza rivestano e quanto impegno richiedano i rifiuti nella gestione di un territorio.

Un'informazione capillare e mirata, seguita da un'azione corretta e precisa dei cittadini nella differenziazione dei rifiuti, contribuisce sicuramente a migliorare la qualità dell'ambiente e a mantenere un buon decoro urbano.

Con l'introduzione della raccolta della frazione organica, l'umido, avvenuta a Nembro un paio d'anni fa, la differenziazione dei rifiuti ha raggiunto nel nostro comune quasi il 70%, ed è quindi superiore alla media provinciale. Il merito è dei cittadini nembresi, che hanno capito il vero significato della parola 'ecologia'; in questo modo ne traggono vantaggio sia l'uomo sia l'ambiente e l'ecosistema che ci circondano. Va ricordato che proprio il 2010 è stato l'anno internazionale della biodiversità e, anche se l'anno sta per finire, non dobbiamo dimenticare le azioni e le buone abitudini quotidiane in fatto di rifiuti e ambiente.

Tornando alle percentuali sui rifiuti prodotti dai cittadini, il 30% riguarda gli indifferenziati, da smaltire nel sacco rosso a pagamento. Ai nembresi sono state trasmesse informazioni per ridurre questa frazione, per esempio la scelta di alimenti e prodotti con imballaggi ridotti, per evitare di avere sempre sacchetti e bidoni pieni di rifiuti da smaltire.

Anche l'Amministrazione comunale ha intrapreso azioni a favore della riduzione dei rifiuti, ad esempio introducendo nel corso del 2010 nelle mense scolastiche l'uso di posate e stoviglie da lavare al posto di quelle usa e getta e l'uso di acqua del rubinetto in sostituzione a quella

in bottiglia, con un risparmio di plastica, vetro e carburante per gli automezzi adibiti alla distribuzione, con l'obiettivo d'inquinare meno e rendere più salutare l'aria che respiriamo.

Il prossimo anno, seguendo l'esempio di altri comuni italiani e l'invito della Commissione Europea, si proporrà l'uso dei pannolini lavabili per i bambini al posto di quelli usa e getta, che "pesano" molto sul totale dei rifiuti, costituiscono infatti circa l'8% dei rifiuti indifferenziati.

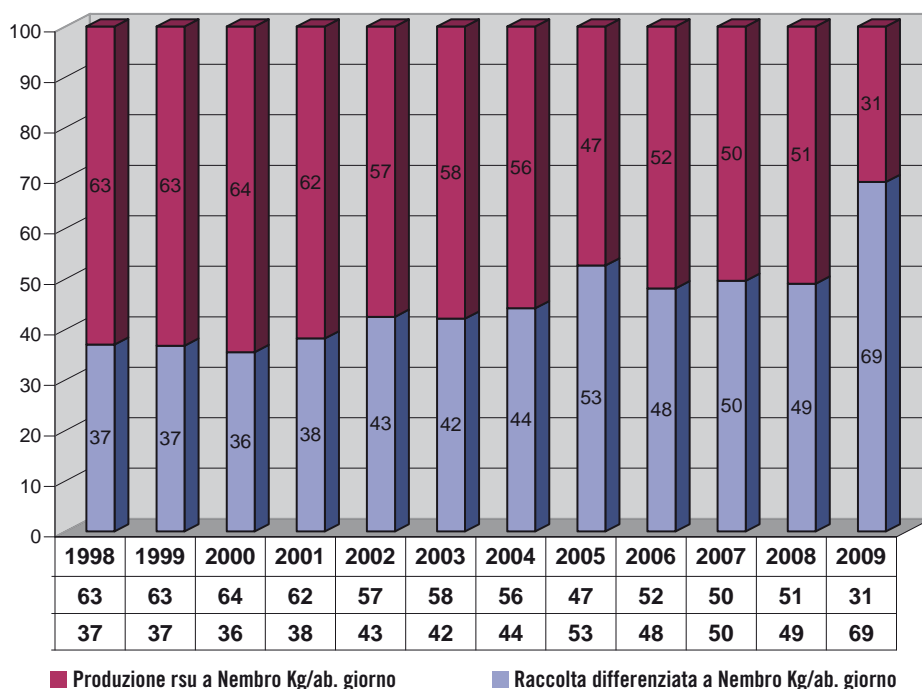
In un incontro che si è svolto lo scorso novembre, in occasione della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti, è stato illustrato ai cittadini l'uso di questi pannolini "ecologici", messi a confronto con quelli tradizionali più conosciuti.

È emerso tra l'altro che ogni bambino, nel corso dei primi tre anni di vita, usa oltre 5000 pannolini usa e getta, per un peso di una tonnellata, corrispondente a quasi 100 euro di sacchetti rossi a pagamento.

Il Comune di Nembro vuole incentivare e diffondere l'uso di pannolini lavabili, già per altro sperimentati da giovani coppie nembresi con figli appena nati, anche con l'appoggio di un'associazione di mamme volontarie che operano in provincia, le quali daranno supporto e suggerimenti alle famiglie che sceglieranno questa metodologia, nel rispetto dell'ambiente e... del portafoglio!

Sarà presto comunicata la modalità operativa seguita per promuovere e diffondere l'uso di pannolini lavabili a Nembro. ■

Rapporto percentuale produzione RSU e raccolta differenziata



# Occupazione: la crisi impone di non fermarsi e di scegliere

La crisi economica internazionale, in poco tempo a cascata, ha colpito anche le realtà produttive locali già pesantemente interessate dalla "ristrutturazione permanente" del settore tessile. Piccole e medie imprese, nelle quali lavorano diverse famiglie del nostro territorio, si sono viste ridimensionare, spostare la produzione o, nel peggiore dei casi, addirittura chiudere. Anche alcune realtà nembresi hanno subito questa sorte, anche se, per fortuna, in alcuni casi si sono trovate soluzioni alternative per mantenere attivo un territorio che, da sempre nella sua storia, ha avuto grande importanza nel settore industriale.

Il Piano di governo del territorio (PGT) è nato da un confronto serrato con le forze sociali. Il PGT ha confermato come asse portante di sviluppo per il nostro paese la manifattura (una manifattura certamente diversa sia in termini di qualità e quantità da come era prima del settembre 2008), anche se non si trascurano il settore terziario, direzionale e commerciale. Questa riflessione è oggi in primo luogo condivisa con le amministrazioni comunali vicine Alzano ed Albino e per l'importanza che assume il collegamento di TEB con il comune di Bergamo e la Provincia.

Di seguito alcune situazioni specifiche

## Comital

Il 4 novembre scorso, presso la Sala Consigliare del Comune di Nembro si è svolta un'Assemblea con i lavoratori della Comital nella quale l'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Sicurezza sul lavoro della Provincia di Bergamo Enrico Zucchi, il sindaco Eugenio Cavagnis, gli organismi sindacali, ed i consulenti della Deloitte, esperti in finanziaria industriale, hanno riassunto le varie fasi ed i risultati della ricerca di imprenditori interessati a proseguire l'attività produttiva della laminazione e laccatura dell'alluminio nello stabilimento di Nembro. Le ricerche non hanno portato i risultati sperati e oggi le macchine per la produzione dell'alluminio sono state smontate e sono pronte al trasferimento in India. La situazione dei lavoratori attuale vede 60 operai in cassa integrazione, mentre i restanti 40 sono in mobilità o hanno trovato un altro impiego.

La conferma della destinazione industriale dell'area ha comunque confermato, così è stato riferito dalla proprietà, l'attenzione di diversi gruppi imprenditoriali che vogliono impiantare nuove attività manifatturiere. **Manifattura di Legnano (stabilimento Crespi).**

Da quando è stata chiusa la manifattura nel 2006 sono attivi gli ammortizzatori sociali mentre per il recupero dell'area, su proposta della proprietà, si era sviluppata la proposta denominata "Citta' dell'energia" (un'area specializzata nella produzione di energia da fonti rinnovabili dove formazione, industrie di servizio, promozione ed una fiera permanente diventavano un micro distretto). Questa ipotesi, dopo alcuni studi e analisi del territorio, si è rilevata per l'operatore non percorribile, pertanto, sta procedendo ad una riorganizzazione degli spazi mantenendo la destinazione industriale, con possibilità di spazi direzionali e di terziario. Dal punto di vista urbanistico l'intervento dovrà garantire una viabilità alternativa al quartiere Saletti/villaggio Crespi ed una valorizzazione dell'ex giardino della manifattura.

## Italtubetti / Fassi

L'Italtubetti di Nembro e la Fassi di Albino hanno stipulato un accordo per un progetto da sviluppare nel medio e lungo periodo nel quale è prevista la ristrutturazione degli edifici industriali oggi presenti, in parte non utilizzati, che porterà un incremento occupazionale sul territorio.

## Honegger / Lombardini

Siamo alle fasi conclusive della stesura di un accordo di programma tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Albino, Comune di Nembro, Cotonificio Honegger e gruppo Lombardini.

L'accordo riguarda la gestione di un'area di circa 50.000 mq di edifici adibiti ad industria, la maggior parte dei quali oggi non risultano occupati, a cavallo tra Albino e Nembro. Circa il 10% della superficie si trova sul territorio nembrese. Su Nembro è inoltre presente un'area edificabile, per circa 5.000 mq di superficie lorda di pavimento, dove era inizialmente prevista la presenza di una media struttura di vendita non alimentare o di attività industriali, terziarie e direzionali.

L'accordo prende atto della volontà del Cotonificio Honegger spa di mantenere l'attività manifatturiera garantendo l'occupazione di almeno 130 persone per la produzione di tessuti per camiceria (gli occupati oggi sono 405). Delle superfici esistenti circa 35.000 mq continueranno ad essere destinate all'industria ed all'artigianato. Le altre superfici, con l'impegno del gruppo Lombardini saranno riconvertite a commercio. Lombardini si è impegnato ad assumere 150 dipendenti del Cotonificio mantenendo le condizioni contrattuali in essere presso la nuova struttura commerciale.

In dettaglio si prevede la realizzazione di un centro commerciale di 8.500 mq di superficie di vendita sul territorio di Nembro, (una parte dei quali, circa 4.200 mq, assegnati al punto vendita Lombardini), altri 2.500 mq di superficie di vendita ad Albino che andranno sommati a 5.000 mq di terziario, servizi, somministrazioni alimenti ed uffici di direzione. All'interno di questi spazi è stato posto il divieto di presenza di negozi di vicinato (negozi con superfici di vendita inferiori a 250 mq). L'accordo di programma assumerà per gli aspetti occupazionali le intese che le parti sociali andranno a sottoscrivere, le trattative sono ancora tutte aperte. Questa operazione non è da confondere con la recente iniziativa Albino Prima, che ha visto l'apertura di una nuova media struttura di vendita alimentare che non riguarda in alcun modo l'accordo di programma descritto in questo articolo.

Il nuovo complesso dal punto di vista commerciale sarà in concorrenza orizzontale con le grandi strutture di vendita che si trovano alla periferia di Bergamo tra Seriate e Curno. Il travaso di clientela verticale dai negozi di vicinato alla grande distribuzione ci pare ci sia stato e sarà contrastato dal punto di vista urbanistico proseguendo nelle politiche di arredo, vivibilità e sostegno a chi ristruttura nel centro storico.

Le Amministrazioni locali con questi progetti stanno lavorando per il rilancio della Valle Seriana, nella convinzione che le attività commerciali possano anch'esse offrire posti di lavoro in un territorio che, nella sua storia e tradizione, è stato caratterizzato dalle attività manifatturiere come motori dell'economia locale. ■

# Housing sociale in favore di persone con problemi psichici



Foto Maria Zanchi

**S**i chiama “Progetto Abitare” il nuovo intervento promosso dal comune di Nembro che ha l’obiettivo di offrire sostegno abitativo e domiciliare a persone con problemi psichici in situazione di difficoltà favorendone il reinserimento sociale.

La malattia mentale vede un costante aumento dei casi negli ultimi anni: le persone che sono entrate in contatto con i Dipartimenti di salute mentale in Bergamasca durante il 2009 sono state oltre quattordicimila (esattamente 14.692). La fascia di età più coinvolta è quella fra i trentacinque e i quarantaquattro anni (23%). Ricorrono al Dipartimento soprattutto le donne: 57% contro il 43% dei maschi. Nella Bergamasca, tra le diagnosi per disturbi mentali la maggior parte riguarda nevrosi (38%), e una buona percentuale disturbi dell’umore (25%). Sale decisamente il numero di disoccupati che cercano aiuto: in nove anni sono passati dal 12 al 18 per cento.

In questo contesto si inserisce il “Progetto Abitare”: il Comune di Nembro mette a disposizione della cooperativa sociale “Chimera” – con cui è stata stipulata la convenzione - due appartamenti nel centro storico del paese in cui verranno ospitate tre persone con problemi psichici seguite da una équipe di specialisti del Cps e dal personale educativo della Chimera. Gli utenti, oltre a poter disporre di abita-

zioni autonome fuori dal contesto familiare di origine, seguiranno interventi di tipo psico-educativo e percorsi di inclusione sociale. Il progetto nasce all’interno del gruppo di lavoro formato da Comune di Nembro, cooperativa Chimera, Cps di Nembro, associazione L’Orizzonte e Osservatorio per le politiche sociali della Valle Seriana, che da 5 anni su sta occupando della progettazione, coordinamento e gestione di interventi a sostegno di persone in carico al servizio psichiatrico del territorio della Media Valle Seriana.

Il Progetto Abitare, in particolare, intende rispondere all’esigenza di garantire una continuità affettiva, di cura, attenzioni, sostegno, “abitudini di casa”, in tutte le situazioni in cui le famiglie sono impossibilitate a prendersi cura dei loro congiunti malati e nelle situazioni in cui la convivenza risulti problematica, temporaneamente o definitivamente. Si tratta di una prima sperimentazione, sul territorio della Media valle Seriana, di interventi organici e strutturati nell’area del disagio psichico volti ad integrare la componente “sociale” (promozione di condizioni di vita adeguate, sostegno alle famiglie) con quella “sanitaria” (monitoraggio degli aspetti clinici, terapeutici e riabilitativi). Il Progetto Abitare rappresenta quindi l’occasione per sperimentare e consolidare quelle “buone prassi” che dovrebbero trovare continuità nell’imple-

mentazione futura dei programmi di residenzialità leggera.

Questo nuovo progetto di housing sociale si inserisce nel più ampio contesto di sostegno e assistenza a persone con problemi psichici che vede il territorio di Nembro impegnato in prima fila da molti anni.

Per quanto riguarda l’ambito territoriale in cui è inserito il nostro paese, infatti, Alzano Lombardo è deputato alla cura delle acuzie attraverso il Servizio diagnosi e cura (Spdc) dell’ospedale mentre Nembro ospita gran parte dei servizi psichiatrici territoriali: Centro Psico-Sociale (Cps), Servizio Adolescenti (con sede negli uffici dei servizi sociali nei pomeriggi del martedì e venerdì, in concomitanza con la loro chiusura al pubblico) e la comunità protetta “Il Girasole” inaugurata il 30 ottobre scorso.

La comunità protetta “Il Girasole”, situata nell’edificio di via Ronchetti che prima ospitava la biblioteca, dispone di otto posti letto e si configura come struttura intermedia deputata a trattamenti terapeutico-riabilitativi a medi termine, in ambienti e situazioni impostati il più possibile con un clima familiare. La vita della comunità si fonda infatti sulla condivisione del quotidiano con programmi specifici per ciascun ospite e periodi di residenzialità a tempo pieno o semiresidenzialità. ■

# Energia pulita a Nembro:

Presto un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto della scuola elementare di san Faustino



**N**ell'ambito del progetto di Agenda 21 Locale, continua a Nembro l'impegno, iniziato lo scorso anno, per dotare gli edifici pubblici d'impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Dopo il pannello installato sul tetto del Centro Sportivo Comunale Saletti e quello posto sopra il vano scale del parcheggio di Piazza della Repubblica, durante l'inverno sarà installato un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto della scuola elementare di San Faustino. L'impianto avrà una potenza di circa 80 Kwp e sarà installato dalla società comunale Serio Servizi Ambientali. L'impegno dell'Amministrazione comunale nella tutela dell'ambiente e nella riduzione delle emissioni inquinanti nell'atmosfera è stato riconosciuto dall'Unione Europea, che finanzia con un prestito a

tasso agevolato la realizzazione dell'impianto di San Faustino. Infatti questo intervento s'inserisce anche all'interno del "Patto dei Sindaci", per il quale il nostro Comune sta predisponendo, con la collaborazione della Provincia, del comune di Pradalunga e di Villa di Serio, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Grazie ai pannelli fotovoltaici è possibile ridurre le emissioni nell'atmosfera di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), diminuendo nello stesso tempo la spesa per l'energia elettrica. L'installazione di grandi impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici rappresenta un vantaggio notevole, in quanto con costi di gestione ridotti e con un numero di impianti limitato è possibile produrre una notevole quantità d'energia. La differenza con i pannelli che possono essere installati sui tetti delle abita-

zioni private è evidente: gli impianti fotovoltaici sulle case hanno una potenza massima di 3 Kwp, mentre, per esempio, i due impianti del Centro Saletti producono 34 Kwp, a cui si aggiungeranno 80 Kwp prodotti con la nuova realizzazione a San Faustino; per avere la stessa energia servirebbero pannelli su quasi 40 case. Rimane quindi centrale il progetto per la promozione del fotovoltaico pubblico a Nembro, perché installare impianti più grandi su edifici pubblici permette di ottenere una produzione energetica significativa, riducendo i costi d'installazione e di gestione a pochi impianti e abbattendo le bollette degli edifici pubblici, con vantaggi per tutta la comunità.

I cittadini nembresi comunque interessati all'installazione di pannelli solari sulla propria abitazione, forniti in comodato d'uso, si possono rivolgere alla Serio Servizi Ambientali (indirizzo e-mail: [ssanembro@nembro.net](mailto:ssanembro@nembro.net) telefono: 035 471303, numero verde: 800 121 900).

Va ricordato che non tutti gli edifici sono adatti ad ospitare pannelli solari; è necessario effettuare di volta in volta una valutazione tecnica preventiva, per stabilire che il tetto non sia troppo vecchio o bisognoso di manutenzione e che abbia la giusta inclinazione per ricevere i raggi solari. ■

### NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

### DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

### REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro  
Via Roma, 13  
Tel 035 471311

### IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

### STAMPA

Maggioni Lino - Ranica  
Autorizzazione del tribunale di Bergamo  
n° 5 del 1992

### DISTRIBUZIONE GRATUITA

consultabile anche in Internet all'indirizzo:  
[www.nembro.net](http://www.nembro.net)

# Ugo Ghilardi e Manuel Ardenghi: due nembresi a spasso per le Alpi

1.750 chilometri in 69 giorni: traversata l'intera catena da Ventimiglia a Trieste



Panoramica del Passo di Sella, Dolomiti, 2240mt.

**D**a Ventimiglia fino a Trieste, a piedi, attraversando tutto l'arco alpino. È l'avventura vissuta da Ugo Ghilardi (53 anni di Lonno) e Manuel Ardenghi (33 anni di Nembro) che si è conclusa il 1° settembre scorso dopo 69 giorni di cammino, 1.750 chilometri percorsi e 85mila metri di dislivello.

L'idea dei due alpinisti nembresi di effettuare la "grande traversata delle Alpi" è nata nelle nostre Orobie, quando dalle vette, nelle giornate più limpide, si fermavano ad ammirare il gruppo delle Alpi Liguri e le forme inconfondibili del Mon-

viso e del Monte Rosa. "Si parlava e si fantasticava se fosse davvero possibile attraversare l'intero arco alpino – raccontano Ugo e Manuel –, con un lungo sentiero che collegasse i due estremi, da Ventimiglia o giù di lì fino a Trieste". Detto fatto. Sono iniziate le ricerche su Internet, sui libri e sulle carte topografiche fino a quando quello che prima era solo un sogno si è trasformato in realtà e il 25 giugno sono partiti.

"La scelta di fare la traversata nel periodo estivo – proseguono i due alpinisti – è stata motivata principalmente da due fattori: condizioni climatiche favorevoli e rifugi aperti per riposare la notte. La difficile situazione lavorativa – cassa integrazione per entrambi – ci ha poi dato il tempo necessario per compiere il nostro viaggio". Un viaggio che loro definiscono escursionistico ma che è stato qualcosa di più: "Avevamo entrambi il grande desiderio di salire sul Monte Bianco – racconta Ugo – visto che saremmo passati lì vicino. Non era un passaggio obbligato ma se ce ne fosse stata l'opportunità...". E così, una volta arrivati nelle Alpi Graie, si tolgono lo sfizio e raggiungono la cima del Monte Bianco, vetta più alta delle Alpi, salendo dal versante francese.

Un viaggio che è stato l'occasione per scoprire luoghi nuovi e spesso incontaminati, venendo a contatto con culture e popolazioni che conservano tradizioni an-

tichissime. "Tra Liguria e Piemonte abbiamo trovato un mondo selvaggio e di una bellezza infinita e ricchissimo di storia. Abbiamo potuto conoscere i Valdesi, i Walser o gli Occitani, ognuno con la sua lingua e la sua storia. Qui abbiamo percorso anche tracciati storici in quota perfettamente conservati come la Via del Sale o i vecchi itinerari dei contrabbandieri".

Brillano ancora gli occhi ad Ugo e Manuel mentre ripercorrono la loro avventura sulle Alpi. "L'ambiente incontrato è stato molto differente lungo tutto il percorso: dal mare fino ai primi boschi di larice per arrivare ad interi prati ricoperti di rododendri come non avevamo mai visto. Paesaggi e passaggi che è difficile raccontare a parole ma bisogna viverli per scoprire tutto il loro fascino".

E infine il ritorno a casa: "Al termine di questa avventura siamo rientrati con una voglia rinnovata di camminare perché sono ancora molte le terre che vorremmo calpestare. Resta forse una punta di rammarico per non aver potuto assaporare alcuni luoghi con la lentezza che meritano. Ma se così fosse stato ora saremmo ancora in viaggio".

Ci stiamo per salutare quando ci viene in mente un'ultima domanda, perché siete partiti? E insieme rispondono: "Forse ha ragione Pablo Neruda: lentamente muore chi non fa". ■



Verso il rifugio Don Barbera, Val Tanaro (Cn), sullo sfondo Punta Marguareis (2651mt.)



Ugo (a sinistra) e Manuel (a destra) in vetta al Monte Bianco (4810mt)

## BOX: UGO E MANUEL RACCONTANO LA LORO AVVENTURA

17/12/2010 ore 21 Palamonti - Via Pizzo della Presolana, 15 bergamo

19/12/2010 ore 17 Auditorium Modernissimo di Nembro

Internet: <http://bggta.wordpress.com>

In libreria: "La grande traversata delle Alpi", Ugo Ghilardi e Manuel Ardenghi, ed. Al.Pe..

# centro Alexander



## RINGRAZIA

Affiliato

# BRIICO

CENTER

APERTO DA DICEMBRE

NEMBRO SP 35 Via L. CARRARA

[www.centroalexander.com](http://www.centroalexander.com)

### “Scrivere Giornalmente”: laboratorio/Concorso di Scrittura Giornalistica Anno 2010

Lo Sport è stato il tema suggerito ai ragazzi quale argomento per il “concorso” conclusivo del progetto **“Scrivere Giornalmente. Laboratorio-concorso di Scrittura Giornalistica”** anno 2010, che, visto il successo della prima edizione, è stato riproposto ed esteso a tutte e 5 le sezioni della seconda media.

Nato da un’idea della Commissione Biblioteca-Cultura e Convenzione delle Donne e accolto di buon grado dalla Scuola, il progetto si pone il duplice obiettivo di sollecitare nei ragazzi lo spirito critico grazie all’osservazione della realtà circostante, il confronto e l’argomentazione dei diversi punti di vista attorno ad uno stesso tema ed il gusto della scrittura personale, oltre a coltivare la capacità di raccontare per iscritto, in italiano corretto e agile, con uno stile gradevole ed efficace.

I laboratori sono stati condotti in orario scolastico dai giornalisti de L’Eco di Bergamo, Paolo Aresi e Susanna Pesenti. Pubblichiamo qui di seguito gli elaborati selezionati da una apposita commissione e premiati ufficialmente in Biblioteca lo scorso 24 aprile con un abbonamento alla rivista Focus Junior .

Il “tema” e il calendario di Scrivere Giornalmente, edizione 2010-2011, sono ancora in fase di definizione.

# Spettacoli della scuola di danza “Attitude” 2010

**V**illa d’Almè, al Serassi i saggi di fine anno accademico 2009-2010

La scuola di danza “Attitude” di Ranica presenterà i suoi spettacoli di fine corso nelle serate di venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 giugno 2010 presso il teatro “Serassi” di Villa D’Almè. Questi rappresenteranno per le allieve della scuola la conclusione dell’anno accademico e sono anche un’occasione per creare coreografie e danzare insieme.

I temi scelti da Serenella Barbieri, direttrice ed insegnante della scuola, pescano nel mondo delle fiabe: venerdì 4 e domenica 5 giugno, la storia del “Mago di Oz”, rappresentata dalle allieve dei corsi di propedeutica fino al 3° grado (dai 3 agli 11 anni); mentre lo spettacolo di sabato 5 avrà come tema la storia di “Alice nel Paese delle Meraviglie”, dove danzeranno le allieve dei corsi dal 4° grado in poi (dai 12 anni).

L’organizzazione dello spettacolo richiede un grande impegno soprattutto da parte di tutti. Ma lo sforzo maggiore compete alle insegnanti, che devono creare le coreografie, ideare i costumi, scegliere le musiche e organizzare l’ordine d’entrata dei balletti, in modo da proporre una bella esibizione. Nulla è lasciato al caso, tutto deve essere organizzato alla precisione per consentire alle danzatrici i tempi per entrare in scena.

Ogni coreografia nasconde a sua volta



dentro di sé una piccola trama, un argomento che può anche riguardare idee astratte come emozioni e sentimenti, oppure rappresenta animali, persone e cose, perfino fenomeni atmosferici. Il tutto è reso reale ed emozionante: le ballerine faranno uso di oggetti come teli, bastoni, ombrelli, cerchi, nastri, palle e ventagli che mossi a ritmo di danza contribuiscono a creare l’effetto scenico. Questo è garantito anche dalla scenografia che arricchisce il palco.

Il programma prevede quattro o cinque balletti per ogni gruppo, dalla durata di circa tre minuti ciascuno, oltre al “pezzo” finale che sarà eseguito da tutte le allieve della scuola al completo.

Per una ballerina, partecipare ad un saggio è l’occasione per sviluppare la sua espressione artistica e comunicare con il pubblico attraverso i movimenti. Per questo la scuola di danza “Attitude” di Ranica, alla fine di ogni anno allestisce uno spettacolo, che serve oltre che a dare una dimostrazione a parenti e genitori di tutto ciò che le allieve hanno imparato, a fare pubblicità alla scuola. Infatti, guardando il balletto si può intuire sia la creatività con cui le insegnanti Serenella Barbieri, Valentina Ruggero, Chiara Carrara, Vanessa Zucchini e Sara Poli hanno composto le coreografie, sia l’abilità delle danzatrici nel ballare.

*Anna Maggi – classe II A, a. s. 2009-2010*

# Nembro: sport e tempo libero



**N**embro offre molte attività sportive grazie al territorio, ma anche per l'impegno del comune che interagisce in maniera attiva in questo settore.

Proprio per la conformazione del territorio comunale, possono essere praticate varie attività all'aperto: arrampicata, ciclismo, passeggiata in montagna, o lungo il Serio. La prima di queste è l'arrampicata, gestita dal club Alpino italiano e dal gruppo Alpinistico nembrese, che si svolge alle pareti attrezzate all'oratorio S. Filippo Neri e alla località Scarnass (cave Frana) con rocce parzialmente scoperte. Se si vuole immergersi nella natura passando una piacevole giornata attraverso la flora della nostra valle, si può percorrere la pista ciclabile, che presenta varie possibilità di partenza da Villa di Serio, Alzano Lombardo e Gavarno e che, attraversando i vari paesi, arriva fino a Clusone. In questo percorso si trovano varie aree attrezzate per il gioco dei bambini. Le strutture sportive presenti nel Comune permettono di praticare: basket, pallavolo, atletica, calcio, escursionismo. Ricordiamo il calcio che è il più seguito dai ragazzi con le maggiori iscrizioni. Si può praticare al centro sportivo Saletti con il gruppo U.S. Nembrese, mentre pallavolo ha come società A.S. Volleymania Nembro e Pallavolo Gavarno che si allenano nelle palestre esistenti sul territorio. Vi sono altri sport meno praticati come motociclismo, tiro con l'arco, sci, alpinismo e tanti altri con le proprie società e impianti.

Ogni anno il Comune organizza dei progetti in ambito sportivo per le scuole come "La scuola allo stadio" che viene svolto dalle classi 5a elementare e consiste in una mattinata trascorsa a visitare lo stadio negli ambienti interni non accessibili alle persone non autorizzate e l'incontro con un giocatore della squadra di Bergamo: l'Atalanta. Per tutte le classi della scuola primaria si svolgono dei corsi di molte attività sportive praticabili anche sul nostro territorio come calcio, pallavolo, arrampicata ecc. E possiamo ricordare anche "Sport d'estate" in cui si praticano vari sport; è però accessibile solo alle classi 4a, 5a e 1a media; come già pronosticato dal nome, questo corso viene svolto durante il periodo estivo nella 2a e 3a settimana di giugno.

Per le scuole secondarie, invece, si svolge una volta all'anno una campestre, solitamente nei mesi di ottobre o novembre, corsa nel centro sportivo Saletti e chi riesce ad arrivare nelle prime quattro posizioni e, di conseguenza, raggiungere i migliori tempi, passa alle selezioni provinciali.

Si potrebbero aggiungere anche moltissime attività rivolte non solo ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie, ma anche alle persone adulte come corsi di ginnastica vertebrale o corsi di danza popolare o anche corsi di roller e moltissimi altri che non sto ad elencare.

La conformazione del territorio permette di svolgere escursioni sui rilievi presenti che, con il loro bosco, permettono di praticare camminate piacevoli avvolti dalla

natura tipica delle nostre montagne; accompagnati dal dolce canto degli uccellini che popolano questa natura, ci si può veramente rilassare e passare una giornata, anche se "storta", molto piacevolmente. Vorrei approfondire lo sport della pallavolo a Nembro in cui operano, come detto precedentemente le società A.S. Volleymania Nembro, con presidente onorario Cugini Franco e presidente Bergamelli Danilo, e pallavolo Gavarno, esistente da vent'anni fondata e diretta da Antonio Scarpellini e tuttora seguita da lui; il numero di ragazzi che svolgono questo sport si va via via incrementando, come l'Under 13 maschile Nembro che si è formato grazie all'iscrizione di nuovi ragazzi.

Per il Gavarno, invece, l'istituzione della società ha portato un notevole miglioramento per le ragazze che volevano affrontare questo sport, costrette a spostarsi nelle società più vicine.

Il gruppo pallavolistico di Nembro, pur chiamandosi in tal modo, tessera i giocatori alla società dello Scanzo che ne attinge nuovi talenti. Vi è anche la partecipazione dei ragazzi di altri paesi; per esempio nella squadra Under 13 maschile vi sono atleti di Alzano Lombardo, Pradlunga e Seriate.

A Nembro, dunque, è presente una grande offerta sportiva e tutto questo è reso possibile dalla partecipazione del Comune che si impegna attivamente per promuovere lo sviluppo dello sport.

*Federico Colombo  
classe II C, a. s. 2009-2010*



# Gianluca Rota: Lo sport è vita



**L**a classe II D della Scuola Secondaria di 1° grado “Enea Talpino” di Nembro ha intervistato l'assessore allo sport.

*Gentile assessore Rota, le vorremmo fare alcune domande sulla realtà sportiva di Nembro. Prima però ci piacerebbe conoscerla un po' meglio. Da quanti anni è assessore?*

Sono assessore da quasi otto anni, sono quindi a metà del mio secondo mandato poiché ciascuno ha la durata di cinque anni.

*In che cosa consiste il suo lavoro?*

Il mio lavoro consiste nel garantire la qualità dei servizi riguardanti lo sport. Ad esempio far trovare agli atleti una palestra sempre pulita e l'acqua calda. Devo anche trovare accordi con le società sportive e fare progetti con loro, ad esempio “Sport a scuola” e “Sport estate”.

*Perché ha deciso di interessarsi proprio di questo settore?*

Perché ho sempre praticato sport, anche adesso pratico ciclismo, mountain bike, sci di fondo e sci alpinismo.

*Quando ha ottenuto questa carica c'erano molte strutture sportive a Nembro?*

Sì, a Nembro c'erano già buone e numerose strutture sportive ma, recentemente, sono state ristrutturare la “palestrina” della scuola elementare di san Faustino, la palestra di danza della scuola media e la pista del centro sportivo “Saletti”.

*Ha trovato ostacoli al suo lavoro?*

Non particolarmente grandi. Perché fortunatamente, in ambito sportivo, c'è una grande collaborazione sportiva.

*Se potesse tornare indietro cambierebbe qualcosa del suo operato?*

Sono soddisfatto del mio lavoro e ritengo che Nembro sia un paese privilegiato dal punto di vista sportivo. Infatti, rispetto ad altri paesi vicini, Albino ed Alzano,

in pochi hanno avuto la possibilità di sperimentare così tanti sport come i ragazzi di Nembro. Infatti, alle elementari, grazie al progetto “Sport a scuola” ogni alunno ha avuto la possibilità di provare, insieme alla propria classe, tre sport diversi ogni anno. Inoltre le stesse attività venivano riproposte durante il pomeriggio dalle varie strutture sportive.

*Ci può fare un confronto fra la Nembro sportiva di ieri e quella di oggi?*

Non è cambiata molto, Nembro è sempre stata e sarà una comunità sportiva. Infatti, le persone camminano e si muovono, anche i ragazzi, sono molto attivi, circa la metà di loro pratica sport.

*Ci sono progetti per il futuro?*

I progetti sono di riuscire a mantenere e garantire lo standard dei servizi già presenti sul territorio.

*Da quando è assessore è aumentato il numero di ragazzi che praticano un'attività sportiva?*

Sì, grazie alla realizzazione dei progetti “Nembro estate” e “Sport a scuola”, si praticano anche sport diversi dal calcio e dalla pallavolo. Infatti, ora ai ragazzi interessano maggiormente gli sport avventurosi, quelli che non si possono praticare tutti i giorni come arrampicata, judo. Anche il numero di ragazzi che praticano roller è aumentato, grazie alla nascita, quattro anni fa di una nuova società.

*Crede che si possa migliorare la vita sociale di un paese come Nembro tramite lo sport?*

Sì, si può migliorare, e lo sport è uno strumento. Nello sport non c'è nessun tipo di barriera ed è un momento per socializzare con tutti. Ad esempio, giocando a calcio, i ragazzi stranieri superano i problemi di comunicazione verbale e si divertono con gli amici.

*Secondo il suo punto di vista, quanto conta l'attività sportiva nella crescita di un adolescente?*

Molto! Chi pratica sport si abitua a fare fatica e la fatica aiuta a crescere, a capire che per ottenere qualcosa bisogna avere tenacia. Lo sport insegna anche a perdere e a rendersi conto dei propri limiti, inoltre ci aiuta a organizzare meglio il nostro tempo.

*Ci sono sport, a cui tiene particolarmente e che vorrebbe pubblicizzare maggiormente fra i ragazzi?*

Non ci sono sport da pubblicizzare più di altri, il compito di un assessore è promuovere tutti gli sport. Inoltre invito i ragazzi a provare più sport possibili, in particolare, i maschi, non pratichino solo il calcio e le femmine solo pallavolo!

*Per concludere due curiosità: la prima, se non siamo troppo indiscreti, le possiamo chiedere qual è il suo sport preferito?*

Ne ho praticati moltissimi, in questo periodo mi piace molto la corsa.

*La seconda: qualcuno di noi ha letto sul “Corriere della Sera” dell'agosto 2009, che ha partecipato ad un tour sulle Orobie. Come è stato? Perché ha voluto provare questa esperienza?*

È stata sicuramente una bella esperienza, si è trattata di una gara divisa in tre tappe. Io ho percorso la seconda, dal rifugio “Coca” al rifugio “Albani”, 30 Km in quattro ore! Questo tipo di corsa si chiama “sky running”, è una corsa tipica della montagna, di particolare ha che si corre sempre sia in discesa che in salita. Ci vuole una buonissima sia fisica che mentale, perché la corsa, secondo me, è un viaggio interiore. Dopo avere fatto sport io mi sento molto meglio. L'attività fisica serve anche come distrazione e può aiutare voi ragazzi a concentrarvi meglio nello studio.

*La ringraziamo per il tempo che ci ha dedicato, per la sua disponibilità e le auguriamo un buon lavoro.*

*Gli alunni della classe II D, a. s. 2010-2011*



La classe (1D) nel corso dell'anno scolastico 2008/09 svolgeva un'attività di Educazione Ambientale con degli esperti dell'associazione "amici di Piazzo- Trevasco. Durante un'escursione nella zona di Piazzo-Trevasco sono state fatte delle foto molto interessanti dal punto di vista scientifico e molto belle anche come colori dato che era una giornata primaverile molto bella. Osservando queste foto è nata l'idea di partecipare al concorso fotografico "Un click sui fenomeni" proposto dalla manifestazione "Bergamo Scienza". Manifestazione che la scuola ha sempre seguito, partecipando ogni anno alle loro attività di laboratorio.

La foto mostrava le uova di rana, e in quel piccolo angolo di ruscello si potevano vedere le varie fasi del loro sviluppo: uova- girino-rana.

A quanto pare è piaciuta molto alla commissione tanto da attribuire il primo premio di 400 euro.

La premiazione è avvenuta durante l'inaugurazione di Bergamo Scienza 2009.

Grazie a questo premio abbiamo rifornito di nuovo materiale e di nuovi strumenti il laboratorio di scienze. Non solo, i ragazzi hanno potuto usufruire gratuitamente di due ore di attività di laboratorio con un tecnico specializzato.

## LEGA NORD LEGA LOMBARDA



Cittadini Nembresi, innanzitutto felice anno nuovo. Il 2011 sia per tutti voi e le vostre famiglie un periodo sereno e di benessere, per la salute e per il lavoro.

L'amministrazione comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Governo del Territorio (PGT), nuova strumentazione urbanistica che sostituisce il vecchio PRG.

Il lavoro, un grosso lavoro, è stato fatto e nessuno dice non sia così: un particolare riconoscimento è dovuto a tutte le persone che vi hanno dedicato e impegnato tempo, fatiche intellettuali e giornate, serate, anche nottate, per gli approfondimenti necessari. È il risultato finale che è deprimente. È come una squadra di calcio che inizia la preparazione in luglio, e dopo costante impegno, sforzo, fatica, arriva alla finale il maggio dell'anno successivo ma la perde. E chi ha perso sono i cittadini.

Cosa porta di nuovo il PGT? nulla. O meglio, il Nulla: per le vostre proprietà fondiarie non ci sono sbocchi possibili, in quanto sono stati inseriti passaggi "convenzionali" che dovrete cioè concordare con l'amministrazione ma che di fatto vi sono stati imposti. Infatti, per quelle situazioni edificatorie non assoggettate ai cosiddetti piani di lottizzazione, il lotto costruibile ha diritto ad una certa (minima) volumetria, ma forzatamente questa va accresciuta di un quantum riconoscendo al comune la relativa compensazione (ovvero comprare tale quantum edificatorio), ed eseguire ulteriori opere pubbliche extra, oltre ovviamente a versare gli oneri di urbanizzazione di legge. In altre parole: per il cittadino impedimento a costruire (non ha la convenienza economica per farlo), per la cittadinanza non entreranno nelle casse comunali nemmeno i meri oneri urbanizzativi.

Ci pare chiaro l'intento dell'amministrazione di Paese vivo: che non si muova nulla!

Si è persino arrogata il diritto di creare il mercato immobiliare: ha stabilito il prezzo delle aree edificabili (250 euro al mc per il capoluogo, 200 euro per le frazioni), fuori da ogni logica attuale, senza nemmeno ascoltare le indicazioni di chi questo mercato lo vive quotidianamente (liberi professionisti e imprese, che si sono visti respingere inflessibilmente le loro osservazioni in merito, supportate da dati di fatto). Tale valore è stato determinato per i terreni obbligati alla compensazione. Questa significa che chi vuole costruire deve andarsi a comprare area di altra proprietà, teoricamente ad un prezzo indicato dall'amministrazione comunale, ma che invece sarà oggetto della (giusta) pretesa di chi deve venderlo (sempre che voglia venderlo!).

Un altro macigno sulle ipotetiche edificazioni: diversi comparti comprendono più proprietà. Queste sono obbligate a coesistere, concordare unitarietà di intervento, co-obbligarsi all'esecuzione delle opere pubbliche ed ai criteri di compensazione. E se una proprietà non ha intenzione o non può procedere? Abbiamo chiesto di dare la possibilità di suddividere in sub-ambiti il comparto, con impegno a chi vuole partire di assumersi gli obblighi (purtroppo) imposti. Ovviamente rigidità di Paese vivo sulla proposta: quindi blocco totale dell'operazione urbanistica.

Un ultimo richiamo su talune situazioni non chiare e non chiarite: aree di conformazione simili tra loro, in ambiti residenziali esistenti, ma con edificabilità e parametri urbanistici diversi.....

Secondo noi, non doveva essere questo il risultato del Pgt, non è questo l'intento della legge regionale che l'ha introdotto: partecipazione dei cittadini è il primo imperativo della norma. Partecipare significa concorrere insieme; non comunicare ad una parte quello che l'altra ha deciso!



Nell'ultimo consiglio comunale del 2/3 dicembre 2010 abbiamo espresso una serie di dubbi e contraddizioni sull'applicazione del nuovo P.G.T., piano che sostituisce integralmente e manda in soffitta il vecchio piano regolatore.

Ciò che noi contestiamo è il calcolo degli oneri che saranno costituiti dagli oneri di urbanizzazione più una sommatoria di altri oneri che il nuovo P.G.T. prevede e che sono: oneri di compensazione e di perequazione.

Gli oneri di compensazione vanno calcolati pari ad un valore di 250€ al mc. per il capoluogo e 200€ per le frazioni; i suddetti oneri saranno compensati con la realizzazione di opere d'interesse pubblico, oppure monetizzati.

Gli oneri di perequazione consistono nel cedere al Comune un 25% della propria area edificabile o, in alternativa, aree di decollo definite sulle tavole del P.G.T.

Noi avevamo proposto di abbassare gli oneri di compensazione di 50€ al mc., sia nel capoluogo che nelle frazioni, ma con l'Amministrazione non è stato possibile dialogare ed è rimasta ferma sulle sue posizioni. Questi oneri aggiuntivi peseranno in modo considerevole sulle tasche dei nostri concittadini, specialmente i più deboli e dotati di meno risorse.

Tutto ciò ha determinato il nostro voto contrario sul P.G.T. perché ritenuto troppo oneroso.

**L'Amministrazione Comunale** ha definito un contributo di 10.000 euro da erogarsi alla Commissione Teatro S. Filippo Neri a fronte dell'organizzazione e gestione Stagione Teatrale 2010/2011 e su questo nulla da dire. Investire sulla cultura è importante, se non fosse che è destinato ad un solo tipo di cultura, unilaterale che si sviluppa e converge in un'unica direzione. Gli artisti che si alterneranno sul palco sono i seguenti: Marco Travaglio di cui conosciamo il suo estremismo becero e verbale; a seguire Enrico Bertolino, Enzo Valeri Peruta, Gene Gnocchi, David Riordino, Lella Costa, Paolo Migone, Giovanna Mori e Jacopo Alesen tutti personaggi di estrazione politica molto marcata.

Chiediamo a voi cittadini: è giusto spendere i soldi dei nostri contribuenti per spettacoli culturali dove gli artisti hanno una forte connotazione politica estremistica? Un teatro che si rispetti dovrebbe essere per tutti e di tutti, dove la politica "di parte", anche se sotto forma di satira, fortemente lesiva della dignità individuale e tendente al disfacimento delle istituzioni e di ciò che il popolo sovrano ha espresso con il proprio voto, non può e non deve esistere. Ci auguriamo che in futuro i nostri soldi, relativi a questo capitolo di spesa, vengano impiegati in modo più oculato, rispettando il pluralismo ideologico.

**E per finire** auguriamo a tutti voi, cari concittadini, un Felice e sereno Natale e un Nuovo Anno ricco di prosperità, serenità e pace.

Un pensiero particolare è rivolto a tutti coloro che, per motivi contingenti, dovuti alla particolare situazione economica e occupazionale del nostro territorio, hanno perso il posto di lavoro.

## Pensare il futuro di Nembro

Chi si occupa dell'amministrazione di un Comune deve ovviamente lavorare per la gestione del presente. Ma deve anche guardare avanti, individuare i problemi e costruire le proposte di soluzione condivise e realistiche. È un segno di impegno e speranza.

**Consiglio Comunale 24 Settembre.** Viene costituito un gruppo di lavoro per analizzare e avanzare proposte per l'offerta a favore della popolazione anziana. Tanti sono i punti critici: l'aumento della percentuale degli anziani; l'esigenza di offrire servizi diversificati in funzione dei bisogni delle famiglie; l'importanza di integrare e potenziare un'offerta di accoglienza residenziale come la Casa di Riposo; la necessità di garantire risposte domiciliari per tutti coloro che possono e desiderano rimanere nella propria casa mantenendo un insieme di relazioni sociali,... Tante questioni che coinvolgono sia l'aspetto sociale che quello sanitario. Da qui un gruppo di lavoro che analizzi i dati e le proiezioni reali, esamini le esperienze che sono state collaudate anche in altre realtà, avanzi in tempi brevi proposte e idee. Questo gruppo avrà il compito di sentire e coinvolgere le tante associazioni presenti sul territorio, i sindacati, i tanti volontari e ragionare anche su scala sovracomunale. Toccherà al Consiglio valutare come queste proposte possono tradursi in realtà, come e in che tempi recuperare le risorse necessarie, con uno sguardo ai servizi dei prossimi 20-30 anni.

**Consiglio Comunale 26 Novembre.** Ultima variazione di bilancio: le risorse disponibili in questi anni si sono ridotte soprattutto a causa dei tagli del governo centrale. Nel 2011 e 2012 avremo fortissime riduzioni dei trasferimenti. Nonostante questo, viene introdotta una voce di 7.290 € per un fondo "politiche per gli adolescenti". Anche qui l'individuazione di un problema: il disagio che alcuni nostri adolescenti manifestano in modi vari, con comportamenti a volte al limite e la fatica di trovare un percorso personale di relazione sociale equilibrato; così come la difficoltà delle famiglie, della scuola, dell'Oratorio, del Centro di Cultura, etc.. a dialogare con loro. Anche qui l'esigenza di coinvolgere tutti (gruppi, istituzioni, volontari) nel costruire una rete di conoscenze, di proposte e occasioni. Nessuno ha la soluzione in mano e solo attraverso un forte impegno coordinato sarà possibile dare risposte reali. La voce di spesa offre una piccola risorsa e la dimostrazione di impegno del Comune: gli adolescenti di oggi saranno cittadini di domani.

**Consiglio Comunale 3 Dicembre.** Viene approvato definitivamente il Piano Governo Territorio. In altre pagine troverete i dettagli. Qui si vuole evidenziare come quella scelta è rivolta al futuro di Nembro: dalla salvaguardia dell'ambiente, al mantenimento della destinazione produttiva dei siti tradizionali, al principio di recupero delle risorse per la comunità, allo sviluppo urbanistico equilibrato, alla realizzazione di nuovi servizi necessari come la nuova scuola materna statale, etc...

Paese Vivo nasce come associazione che cerca di rendere Nembro sempre più capace di rispondere ai bisogni delle persone. Ecco perché dobbiamo guardare avanti. E con questo spirito facciamo i nostri auguri a tutti i cittadini.

## Un conto completo per la famiglia.

- Operazioni **gratuite illimitate**
- Tasso d'interesse **1,50%**

### Inoltre

- Pagamento delle bollette **gratuito**
- Libretto assegni **gratuito**
- Bancomat **gratuito**
- Canone a trimestre **12,85 Euro**
- Internet banking **gratuito**, spese postali **gratuite** con portale documentale



**Ghisalba**

### Filiale Nembro:

Via Jesus, 6 - Nembro (BG) - Tel. 035 522619

Fax 035 522610 - e-mail: nembro@ghisalba.bcc.it

## Linea Mutuo Casa

*Con noi il tuo sogno diventa realtà.  
Mutui personalizzati con durata  
fino a 30 anni con protezione  
del tasso senza spese  
aggiuntive.*



## Prestito personale

*Avere disponibile in 8 giorni  
l'importo per far fronte a qualsiasi  
tipo di spesa della famiglia pagando  
solo 120 € al mese.*



### Filiale Nembro:

Via Jesus, 6 - NEMBRO (BG)  
Tel. 035 522619 - Fax 035 522610  
e-mail: nembro@ghisalba.bcc.it



**Ghisalba**